

# Trentasei nuovi cavalieri di San Marco: appello per i restauri

(e.s.) Sono 26 i nuovi Cavalieri dell'Ordine di San Marco consacrati ieri nella chiesa di san Francesco della Vigna. Ognuno dei nuovi insigniti è stato accompagnato davanti al presidente dell'ordine (il neo eletto Giuseppe Vianello) da un padrino, mentre venivano letti ad alta voce i suoi meriti morali e civili. Qui, attraverso una cerimonia carica di simboli e significati, sono stati conferiti il mantello, simbolo di appartenenza, e il collare, simbolo di dignità e dell'impegno del giuramento fatto. Nel corso della cerimonia è stato più volte ribadita l'importanza di un costante impegno nel sociale e nella sfera culturale cittadina e non solo, come ha sottolineato Giuseppe Vianello, insignito la settimana scorsa dell'ordine austriaco dei Cavalieri di San Giorgio e a novembre di quello tedesco dei Vini Europei. «Ringrazio - ha detto Vianello - gli amici dell'Ordine di san Giorgio, che la settimana scorsa mi hanno insignito dell'ordine. Vuol dire che i confini li abbiamo superati e che siamo proiettati verso il futuro. In novembre ho ricevuto l'ordine europeo del Vino a Vienna, e anche lì abbiamo ricevuto affetto e una accoglienza commovente». Tra gli impegni di quest'anno dei Cavalieri la salvaguardia di monumenti e opere d'arte di Venezia «anche se la burocrazia ci blocca - ha spiegato Vianello - molte opere andrebbero restaurate con criteri radicali», e l'impegno costante nel sociale assieme a vari istituti di assistenza e carità.



**LA CHIESA** La cerimonia per i 36 nuovi Cavalieri di San Marco

